



TEATRO DEL GIGLIO

Teatro di Tradizione

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

RELAZIONE DEL
REVISORE UNICO

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART 14 DEL D.LGS 39/2010
AL BILANCIO CONSUNTIVO
ANNO 2017
AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO – A.T.G. – LUCCA**

Sede in P.zza del Giglio – 55100 Lucca (LU) - Capitale € 413.165,52 interamente versato

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO SUL BILANCIO AL 31/12/2017

Signori, ho preso visione ed esaminato il bilancio consuntivo dell'azienda al 31/12/2017 redatto ai sensi di legge, approvato con delibera dell'Amministratore Unico n 60/18 del 16 Aprile 2018 e comunicato al Revisore Unico unitamente alla Relazione sulla gestione in data 14 Maggio 2018.

Premesso che lo statuto della Vostra azienda prevede che il controllo contabile sia esercitato da un Revisore Unico, con la presente relazione, Vi rendo conto del mio operato riguardo all'attività di revisione legale dei conti ai sensi del previgente art.2409-bis del Codice Civile e dell'art.14 del D.Lgs. n.39/2010

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di revisione previsti dal citato D Lgs 139/2010 e in conformità a tali principi, si è così fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili nazionali.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

RESPONSABILITA' DEL DIRETTORE GENERALE E DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il D.G. e l'Amministratore Unico sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il D.G. e l'Amministratore Unico sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Essi utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il D.G. e l'Amministratore Unico sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

RESPONSABILITA' DEL REVISORE E ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

L'attività di revisione legale ha espletato l'esame del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. La scelta delle procedure dipende dal giudizio del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi od a comportamenti od eventi non intenzionali.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare comportamenti fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo esecutivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti alla conclusione dell'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, ed all'esclusione dell'esistenza di incertezze riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di incertezze significative, saremmo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Il D.G. e l'Amministratore Unico sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CFL Srl al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Teatro del Giglio al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

ATTIVITA' DI VIGILANZA AMMINISTRATIVA

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che lo scrivente revisore dichiara di avere in merito alla vostra azienda per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Azienda non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono sostanzialmente mutate;

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente.

È inoltre possibile rilevare come l'Azienda abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile;

Le attività svolte dal revisore unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state svolte le verifiche di cui all'art. 2404 C.C. con cadenza superiore ai novanta giorni previsti dal Codice Civile, in quanto tale frequenza è stata ritenuta insufficiente per lo svolgimento dell'incarico, di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti e comunicati all'ente di riferimento.

Durante le verifiche periodiche, lo scrivente ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Azienda, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Si sono anche avuti confronti con gli studi professionali che assistono l'Azienda in tema di consulenza sia contabile e fiscale, che giuslavoristica, su argomenti di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il sottoscritto revisore ha quindi periodicamente considerato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella struttura, Direttore Generale, dipendenti e consulenti esterni, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

Il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle specifiche situazioni aziendali. Se si sono incontrate criticità di tipo organizzativo, queste sono state segnalate al Direttore Generale e sono state verbalizzate durante le verifiche periodiche;

I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il sottoscritto revisore può affermare che:

Le decisioni assunte dall'organo di gestione e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio;

Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state tali da compromettere l'integrità del patrimonio;

Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate;

Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Azienda, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

GIUDIZIO SUL BILANCIO

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'Amministratore Unico con delibera n 60/2018 del 16 Aprile 2018 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, comprende anche il rendiconto finanziario.

Inoltre è stata altresì predisposta la relazione sulla gestione di cui all'art 2428 C.C.

Tali documenti sono stati consegnati al sottoscritto Sindaco Revisore in data 14 Maggio 2018 affinché siano depositati corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art 33 dello stato dell'azienda e dall'art. 2429, comma 1, C.C.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riportano un utile di esercizio pari ad € 2.052,35 che può essere riassunto nei seguenti valori espressi ed arrotondati all'euro nonché comparato all'esercizio precedente:

Stato patrimoniale		2017	2016
Attività	€	2.034.853	2.008.318
Passività	€	1.593.092	1.568.607
Patrimonio netto	€	441.761	439.711
di cui utile dell'esercizio	€	2.052	3.104

Conto economico		2017	2016
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€.	3.225.327	3.170.147
Costi della produzione (costi non finanziari)	€.	3.204.921	3.134.679
Differenza	€.	20.406	35.468
Proventi e oneri finanziari	€.	- 6.807	- 11.308
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€.	0	0
Risultato prima delle imposte	€.	13.599	24.160
Imposte sul reddito	€.	11.547	21.056
Imposte sul reddito differite e anticipate	€.	0	0
Utile	€.	2.052	3.104

Il revisore attesta:

- la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili,
- la conformità delle valutazioni di bilancio, ed in particolare degli ammortamenti, degli accantonamenti e dei ratei e risconti, ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2424 e seguenti del Cod. Civ. modificati dal D.Lgs n 139/2015 ;
- la conformità al modello di bilancio delle aziende speciali approvato con D.M. 26.04.1995.
- la osservanza delle norme tributarie e la regolarità degli adempimenti inerenti

Non sono state operate rettifiche ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie ed anche la cosiddetta fiscalità latente ha trovato accoglimento nel rispetto del principio di competenza delle imposte sul reddito, pertanto non sono presenti iscrizioni di imposte differite e/o anticipate.

Relativamente agli elementi della gestione straordinaria si rileva che le poste ad essa attinenti sono state riclassificate secondo la loro natura. Così sia le sopravvenienze attive che quelle passive sono state opportunamente imputate rispettivamente ai ricavi ed ai costi di riferimento.

In particolare si fa presente che:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico al netto di eventuali contributi, senza alcuna svalutazione.

- la valutazione delle immobilizzazioni materiali è stata effettuata al costo, i relativi importi sono stati aumentati dei costi aventi natura incrementativa ridotti di eventuali contributi; non sono state apportate svalutazioni salvo quelle previste dai piani di ammortamento.

- gli ammortamenti delle varie categorie di beni materiali sono stati generalmente calcolati tenendo in considerazione la presunta durata della vita utile del cespite. Ciò rileva anche in merito agli ammortamenti degli immobilizzi immateriali il cui calcolo degli ammortamenti rispetta il criterio della presunta utilità economica futura.

- l'accantonamento al Fondo T.F.R. è stato calcolato nel rispetto della legislazione vigente e del contratto di lavoro; il valore del fondo, pari ad € 519.376, corrisponde all'effettivo debito nei confronti di tutti i dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio.

- i debiti ed i crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale; in particolare i crediti risultano rettificati da un Fondo Svalutazione Crediti di € 31.715 calcolato in misura superiore ai limiti previsti dalle disposizioni fiscali e rappresentativo degli accantonamenti per rischi su crediti effettuati in esercizi precedenti.

- per l'esercizio 2017 non sono stati imputati a conto economico accantonamenti a copertura dei rischi su crediti

- la determinazione dei risconti attivi, è stata con noi concordata in modo da riflettere in bilancio il principio di competenza.

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano perfettamente con le risultanze della contabilità sociale regolarmente tenuta.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva che la gestione dei flussi finanziari ha consentito un incremento di € 11.807 delle disponibilità liquide ed una riduzione di € 59.578 nei flussi derivanti da finanziamenti di terzi, a fronte di una variazione positiva del capitale circolante netto di € 23.542 rispetto allo scorso esercizio ed una riduzione degli investimenti di € 83.880.

Per quanto riguarda il prospetto di comparazione dei componenti reddituali ex art 42 3° comma del D.P.R. 4.10.1986 n°902 si evidenzia quanto segue circa i principali scostamenti tra il Bilancio Consuntivo 2017 ed il Bilancio Preventivo dell'anno stesso.

Per quanto attiene al valore della produzione:

- Per la voci A1 si rileva un incremento della voce “ricavi delle vendite e prestazioni “di circa € 18.037 imputabile alla vendita di biglietti per i concerti “Puccini days” e ai maggiori ricavi di “Virtuoso e Belcanto”
- Per la voci A5 si rileva un incremento della voce “altri ricavi e proventi” pari a circa € 17.695 Per quest’ultima voce è da segnalare sia lo scostamento negativo sul capitolo “proventi diversi” e “proventi pubblicitari,” pari rispettivamente ad € 71.096 ed € 69.313, sia lo scostamento positivo sulla voce “contributi in conto esercizio” per € 158.104. Quest’ultimo ha compensato la riduzione degli altri ricavi e proventi.

Per quanto riguarda i costi di produzione:

- La voce B6 “costi per acquisti materiali di consumo” riguardante le spese per cancelleria, materiale igienico-sanitario, vestiario del personale, carburanti automezzi, materiali per il trucco, sartoria, allestimento scene, assiste ad un aumento di € 4.313.
- La B7 “costi per servizi” riguardante le spese per servizi è superiore di € 32.753 a causa alla politica di riduzione complessiva dei costi di gestione effettuata nel corso dell’esercizio.
- La voce B8 “costi per godimento beni di terzi” si è ridotta di € 50.017.
- La voce B9 “costi per il personale” si è ridotta di € 12.473 il decremento da attribuirsi principalmente al costo del personale di struttura, che diminuisce rispetto al preventivo di € 12.154, con particolare riferimento alla riduzione degli oneri sociali di € 4.572, dell’accantonamento per TFR di € 4.400 e dei buoni pasto di € 7.260 che compensa il fisiologico incremento delle retribuzioni di € 3.846
- La voce B10 “ammortamenti e svalutazioni” è aumentata di € 576, mantenendosi sostanzialmente in linea con le previsioni.
- La voce B14 “oneri diversi di gestione” si è incrementata di € 71.275
- Il risultato della gestione finanziaria, pari alla differenza tra la voce C16 “altri proventi finanziari” e la voce C17 “interessi ed altri oneri finanziari”, pur rimanendo di segno negativo si è però ridotto rispetto al bilancio preventivo di € 3.293 ed è stata influenzata in senso positivo dalla minore esposizione verso gli istituti di credito; il debito nei confronti dei quali ammonta ad € 446 presentandosi sostanzialmente in linea rispetto al bilancio preventivo.

Si attesta inoltre che la Relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ai sensi di legge, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

Il revisore prende atto del risultato positivo di esercizio per il terzo anno consecutivo.

In merito alla riorganizzazione del personale strutturale del teatro si rileva che il relativo costo, non imputabile a specifiche attività di spettacolo, ha assistito ad un incremento di € 38.406, pari al 3.73% rispetto all’anno precedente.

Per il secondo esercizio consecutivo sono state rilevati in bilancio accantonamenti per svalutazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante dello stato patrimoniale.

I costi della gestione finanziaria hanno visto una sì riduzione di € 4.501 rispetto al precedente esercizio.

La riduzione dei contributi in conto esercizio che complessivamente ammonta ad € 89.356 è essenzialmente imputabile alla mancata erogazione di € 50.000,00 dei trasferimenti da parte dell’ente di riferimento, dovuta ad una intervenuta delibera del Comune di Lucca.

Quanto sopra esposto spiega l'esigua entità del risultato seppur positivo dell'esercizio 2017.

La qualifica di Teatro di Tradizione ex Legge n 800/1967 ha consentito all'azienda, anche per l'esercizio 2017, l'accesso al contributo del Ministero dello spettacolo che è stato liquidato per € 556.014,00.

Si ritiene pertanto che risultano imprescindibili, per il raggiungimento del pareggio di bilancio, trasferimenti adeguati da parte dell'ente di riferimento, che dovrebbero essere di entità tale da consentire un normale svolgimento dell'attività.

In merito alle perdite degli esercizi precedenti, si segnala che il Comune di Lucca ha onorato integralmente i propri impegni, mediante versamenti periodici a copertura delle perdite stesse. Alla data del 31.12.2017 non residua alcun credito nei confronti dell'Ente di riferimento.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.052.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Attività di revisione legale" della presente relazione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, giusto quanto sopra esposto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dal direttore generale.

Auspica in merito all'entità dei trasferimenti per contributi in conto esercizio per l'anno 2017, assegnati dall'ente di riferimento, che in futuro vengano assegnati almeno della medesima entità affinché possano consentire un risultato di esercizio positivo anche per l'esercizio successivo.

Lucca, 15.05.2018

Il Revisore unico (*Rag. Tiziana Granucci*)

